

discorso al Padre: « Guarda, Padre, il *revolver* è qui pronto; guai se ti toccano o se sparano contro di te; ti prometto che a vendicarti ne ammazzo io solo 5 o 6 di quei nemici della Croce e della Fede nostra. Dopo uccideranno anche me, ma muoio volentieri per te e per la Fede ». In queste parole s'alleano l'antica *besë* cavalleresca dei montagnoli e il loro profondo sentimento religioso, fosse pure a loro modo.

I PP. Sereggi e Zadrima avvisati di ritornare rientrarono quietamente a Scutari il 6 maggio, dove i missionarî salvati da tanti pericoli fecero tre giorni di seguito speciali preghiere di ringraziamento a Dio.

Qui alla fine di queste missioni tempestose e pur così ricche di messe spirituale, il lettore si domanderà come fosse finito il grosso affare della Croce di Rrjolli. È giusto soddisfare sulla scorta delle informazioni dei missionarî una tale curiosità.

I musulmani di Scutari vollero a ogni modo che l'ingiuria della moschea fosse riparata, e però fu inflitto un castigo a que' di Rrjolli bruciando loro 14 case. È il metodo tradizionale in Albania. I 50 uomini scelti d'ogni bandiera, cattolici e musulmani, eseguirono il castigo: erano 800 esecutori. Poichè è uso nelle montagne che quando uno imputato di un delitto non se ne giustifica sia punito dalla sua stessa bandiera contro cui non può far nulla. In questo caso gl'incolpati non si poterono o meglio non si vollero giustificare forse perchè non si assicurò loro la vita se si fossero presentati. Di fatto si seppe poi che non erano stati quei di Rrjolli a insudiciare la moschea.

Gli 800 esecutori furono ricevuti a Scutari dai musulmani come in trionfo e condotti davanti al Governatore che si congratulò con essi, li ringraziò, e li assicurò che la pace e l'ordine sarebbero subito ristabiliti. Soggiunse pure che cristiani e musulmani (turchi come si diceva allora) sono fratelli;

« dimenticassero il passato, e vivessero insieme con pace e concordia senza offendersi nella Religione che Dio aveva dato loro: il Gran Sultano come padre di tutti i suoi sudditi, amare i cristiani e volerne bene in tutto e poi in tutto ».

Si costituì una commissione mista di cristiani e musulmani di città e capi delle montagne per la pubblica sicurezza.